

La Sicilia 31 Maggio 2007

Droga dall'Albania: 7 condanne

Pesanti condanne, ieri in tribunale per un gruppo di trafficanti di droga arrestati due anni fa con l'accusa di aver messo su un traffico internazionale di stupefacenti tra Italia e Albania. All'epoca la chiamarono operazione "Lincoln 22" in quanto secondo atto di un blitz che rivelò come uno dei luoghi di riferimento per i trafficanti era a suo tempo il bar Lincoln dell'omonima piazza.

Ieri i giudici della terza sezione penale del tribunale presieduta da Michele Fichera (a latere Enza De Pale e Riccardo Pivetti) hanno condannato Cristian Buffaruci, Maurizio Fiocco, Mario Antonino Palazzolo, Antonio Giuffrida, alla pena di undici anni e otto mesi di reclusione; Hetem Xhelay Salo, a undici anni e sei mesi; Massimo Nunzio Trombetta, alla pena di 21 anni ed otto mesi Antonino Leonardi, nove anni. Tutti erano accusati di associazione per delinquere finalizzata al traffico e allo spaccio di stupefacenti. I giudici hanno accolto in sostanza le richieste del pm, Francesco Puleio. Il collegio difensivo era composto dagli avvocati Enzo Merlino, Eugenio De Luca, Francesco Giammona, Filippo Freddoneve.

Il fulcro dell'operazione, risale al luglio del 2002, quando i finanzieri di Catania sequestrarono a Brindisi 1200 chilogrammi di marijuana, appena sbarcata per opera di scafisti albanesi. Il traffico, era gestito dagli albanesi che erano in affari anche con la criminalità organizzata catanese.

Salo Hetem Xhelay, albanese, era il tramite tra i catanesi e i trafficanti del suo Paese.

La droga (in prevalenza marijuana, ma c'erano anche grossi quantitativi di cocaina) arrivava in Italia coi motoscafi, poi veniva portata a Roma e successivamente smistata in varie regioni. In Sicilia i maggiori referenti erano proprio i catanesi della famiglia Santapaola e con loro Salo Xhelay teneva ottimi rapporti d'affari; infatti l'organizzatore albanese venne più volte a Catania :per conoscere personalmente i suoi maggiori clienti siciliani.

Gli investigatori etnei valutarono che tra il 2002 e il 2004, in varie riprese, siano stati sequestrati, oltre a 1200 chilogrammi di marijuana, anche quattro chili di cocaina purissima.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS